

OCULLUS ENOCH



Notiziario dell'Associazione Ravennate Astrofili Rheyta
Numero 68 novembre - dicembre 2017



Che ci dò!

di Paolo Morini



Sulla reputazione di Sky & Telescope non si discute: notizie accuratamente verificate, personaggi autorevoli e uno staff editoriale di altissimo livello.

E sicuramente un "quid", un X-factor, un'aura di esplorazione scientifica che rinfocola gli entusiasmi e i bollori osservativi a volte sopiti da troppo tempo.

Non possiamo altro che consigliare all'astrofilo depresso o annoiato la somministrazione di Sky & Telescope: 9 volte su 10 viene voglia di osservare qualche oggetto descritto, di provare uno strumento o accessorio recensito, di leggere qualche libro, cartaceo o digitale, in grado di aprire un passaggio verso nuovi orizzonti.

Nel numero di ottobre 2017 il sipario si è alzato però su orizzonti che mai avremmo pensato di osservare dalle pagine di S&T.

Si tratta di una pagina pubblicitaria.

Dell'ennesimo oculare sfornato dal vulcanico Al Nagler? Della quindicesima rivisitazione del Celestron 8"?

Dell'asettica e ascetica pagina che pubblicizza le montature Paramount, elevate nell'immaginario dell'astrofilo comune al rango della astronave Enterprise del Capitano Kirk?

Niente di tutto questo, siamo precipitati metaforicamente dalle stelle alle stalle.

Si tratta di una pagina che pubblicizza una magica pillola per far ritrovare il vigore e l'ardore del tempo che fu all'astrofilo (maschio). Sì, avete capito bene, viene pubblicizzato un medicinale della categoria del Viagra, anche se la pubblicità afferma che questo ritrovato è così efficace tanto che renderà obsoleta la "piccola pillola blu".

D'altra parte da qualche tempo il peso dell'invecchiamento degli astrofili era nell'aria: da una grande inchiesta su Coelum di qualche anno fa, a un'analogica indagine su "The Reflector", il periodico dell'Astronomical League (equivalente USA della Unione Astrofili Italiani), fino alla pagine del nostro Oculus ("La culla vuota" di Mauro Graziani). L'ingrignimento degli astrofili è un fatto conclamato.



Tentato di tutto a livello di telescopi, oculari, CCD, programmi osservativi, gite astronomiche, crociere dell'eclisse, finalmente il nodo è venuto alla luce: in un mondo dove si deve rimanere prestanti come ventenni per almeno cinquant'anni non possiamo ignorare la necessità di mantenere intatto il vigore della gioventù anche nell'intimità.

Emblematica l'immagine dell'utente della magica medicina: maschio, leggermente over-60, discretamente "fit", aspetto curato, accompagnato con signora piacente e soddisfatta, più giovane di lui ma non troppo ...



Ma torniamo alle domande che di solito riempiono le riviste di astronomia: è meglio un rifrattore o un riflettore?

Ma che importa? È la pillola a fare la differenza!

L'ARAR al XXV convegno del G.A.D. (Gruppo Astronomia Digitale)

di Mauro Graziani e Vito Tinella



Nei giorni tra il 7 e il 10 settembre scorsi abbiamo, partecipato come soci ARAR al XXV Convegno del GAD (Gruppo Astronomia Digitale); già da diversi anni questo appuntamento incorpora anche il meeting della sezione stelle variabili e dei pianeti extrasolari dell'UAI, quindi un appuntamento importante per coloro che si interessano di ricerca astronomica relativamente a questi temi. Al Planetario di Ravenna abbiamo ospitato in passato ben due edizioni di questo convegno, la prima nel 2008 e poi ancora nel 2014.

Quest'anno il meeting si è svolto a Savelli in provincia di Crotona, in un parco astronomico inaugurato da pochi anni e dedicato a Luigi Lilio, medico, matematico ed astronomo originario di quei luoghi, vissuto nel XVI secolo, che fu l'ideatore dei metodi che permisero la riforma gregoriana del calendario. Proprio quella riforma che ha originato l'attuale forma del nostro calendario, quello che, per intenderci, ogni anno appendiamo nelle nostre case, negli uffici etc. Nel corso dei lavori congressuali un piccolo intervento, tenuto proprio da noi dell'ARAR, è stato portato quale tributo alla vita e all'opera scientifica di questo illustre personaggio.

Il locale osservatorio ospita un telescopio da 50 cm in configurazione Ritchey Chretien e si trova adiacente al parco naturale della Sila ad una quota di oltre 1100 metri sul livello del mare. Nonostante la viabilità un pò problematica il posto è davvero bellissimo sia come qualità del cielo che come bellezza dei luoghi circostanti anche se, purtroppo, sono ancora ben evidenti i segni dei numerosi incendi avvenuti nella zona nel corso della scorsa estate i quali, tra l'altro, hanno lambito l'osservatorio mettendolo in serio pericolo. L'accoglienza locale è stata davvero eccelsa, culminata con una memorabile cena sociale al sabato sera, con tanto di astrofilo sommelier che ci ha condotto in un percorso aulico oltreché alcolico mescolando sapientemente cultura del vino e astronomia.

Peccato che il numero di partecipanti non sia stato altissimo, una trentina di persone, questo anche per l'assenza di molti astrofili del centro e del nord. Gli interventi al convegno, tipicamente abbastanza tecnici, hanno spaziato dalle metodiche di ripresa e misura astrometrica e fotometrica degli oggetti celesti ai risultati ed ai progetti riguardanti le campagne osservative condotte, anche in collaborazione con astronomi professionisti, su stelle variabili e pianeti extrasolari. Tra gli interventi più curiosi ed originali ci ha colpito quello di Salvo Pluchino, riguardante un radiotelescopio amatoriale acquistabile in kit di montaggio ed, installabile nel giardino di casa.



Nella giornata di domenica l'astrofisica cosentina Sandra Savaglio, già *Senior Research Scientist* presso lo *European Southern Observatory*, la *Johns Hopkins University*, lo *Space Telescope Science Institute* nonché copertina di *Time* nel 2004 quale eponimo della fuga di cervelli dall'Italia, ha letteralmente affascinato la platea con il suo intervento dall'evocativo titolo: *Supernove distruzione e creazione, le due facce delle esplosioni cosmiche*. L'approccio molto interattivo della Professoressa con la platea ha stimolato le domande degli astrofili che sono arrivate numerose causando un inevitabile allungamento dei tempi, tant'è che appena chiusi i lavori del convegno ci siamo letteralmente dovuti dileguare onde poter arrivare in tempo all'aeroporto per il volo di ritorno.

Tra gli interventi portati al GAD ce n'era anche uno riguardante ANS Collaboration il gruppo di ricerca sulle stelle simbiotiche e le novae di cui si è già parlato in diverse occasioni qui su *Oculus* e al quale partecipano attivamente diversi soci ARAR che lavorano utilizzando principalmente il telescopio dell'Osservatorio sociale di Bastia. Il giorno 4 marzo 2018 il Planetario di Ravenna ospiterà un importante meeting conoscitivo sulla attività di questo gruppo che già tante soddisfazioni in termini di risultati scientifici ha portato alla nostra associazione.

Direttivo del 13.09.2017

1. Sono in studio e preparazione alcuni gadget, opuscoli, mappe, per divulgazione e didattica che verranno poi prodotti in serie per essere venduti. In particolare sarà prodotta una mappa plastificata della Luna, un astrolabio personalizzato ARAR e un libricino per la raccolta delle osservazioni.
2. Il Comune di Ravenna ha vinto una gara per il Planetario; la cifra però non potrà essere utilizzata per l'acquisto di materiale o lavori di ristrutturazione, ma dovrà essere utilizzata per un rilancio di immagine, magari attraverso software, realtà aumentata o propaganda. Sono al vaglio vari progetti.
3. Si decide di incrementare le attività dedicate ai soli soci.
 - Faremo, innanzitutto, dei pannelli plastificati con il logo ARAR da esporre durante le osservazioni e le manifestazioni, in modo da far notare l'associazione al pari del Planetario¹



- Pubblicheremo la possibilità di diventare soci (attualmente ci sono solo 33 iscritti) e i vantaggi che si possono avere; incrementare appunto i vantaggi per i soci, organizzando appuntamenti esclusivi che allettino i partecipanti, corsi, attività varie. Si ricorda che i soci possono presentare nuovi soci.
4. Il programma osservativo di quest'anno è stato ricco di eventi; da adesso a fine anno, oltre alle abituali osservazioni pubbliche al

¹ Il banner è stato esposto per la prima volta in piazza Kennedy la sera del 28 ottobre in occasione dell'International Observe the Moon Night edizione 2017

Planetario (serali e del Sole), è prevista un'osservazione pubblica in piazza Kennedy il 28 ottobre²; per questa prenderemo contatto anche con l'associazione JFK Square (organizzatori di eventi in piazza Kennedy) per coordinarci con loro e farci conoscere. Verso Natale organizzeremo un'altra osservazione pubblica.

5. Anche il programma osservativo del 2018 sarà ricco. Si comincerà con gli inizi dell'anno dove ci saranno una "Super Luna" e un "Super Sole"; il 31 gennaio è "Blue Moon"; il 31 marzo ancora "Blue Moon", il 27 luglio avremo un'eclissi totale di Luna e il 10 e 11 agosto le Perseidi. E molto altro ancora....

Direttivo del 18.10.2017

1. Abbiamo richiesto e ottenuto un'offerta da GetCoo per un'app di realtà aumentata; risulta interessante; si decide di proporla al Comune di Ravenna che ha a disposizione cifre adeguate per questo tipo di attività.
2. E' arrivata un'offerta interessante per la fornitura di gadget; si decide per ora di aspettare e continuare con gli attuali gadget che hanno un grande successo; in seguito vedremo se sarà il caso di investire altre risorse. Produrremo anche gadget in proprio con il logo ARAR da mettere in vendita.
3. La cena sociale sarà fissata per la seconda metà di dicembre.
4. Si propone di organizzare un'osservazione dedicata ai soli soci ARAR; il sito osservativo potrebbe essere il parcheggio scambiatore all'ingresso di Marina di Ravenna previo sopralluogo per valutare l'oscurità. Si darà comunicazione ai soci per tempo.
5. La Coop ha deciso di non sponsorizzare più varie convenzioni; fra queste quella della nostra Associazione; pensiamo comunque di mantenere la convenzione per gli ingressi alle conferenze; molte persone vengono alle conferenze perché hanno lo sconto; proveremo a rinnovare la nostra richiesta prossimamente, e verificheremo il riscontro. Monitoreremo anche l'affluenza di pubblico. Nel frattempo dovremo trovare altri sponsor, anche in previsione di spese extra per le manifestazioni previste per il 2019.
6. Per quanto riguarda il previsto bando comunale per la gestione del Planetario per

² Avvenuta regolarmente in concomitanza con Giovinbacco

il quinquennio 2018-2022, non ci sono attualmente novità. Il Presidente è in contatto col Comune per qualsiasi notizia; nel frattempo abbiamo chiesto un incontro con l'Assessore e stiamo aspettando la conferma.



Novembre e Dicembre 2017 al Planetario

• **Novembre**

Martedì 7

Oriano Spazzoli
Palomar guarda il Cielo
l'universo nei racconti di Italo Calvino

Martedì 14

Daria Dall'Olio, Paolo di Bartolo
Dolce Universo: lo zucchero fra le stelle
(Ingresso Offerta Libera - il ricavato verrà devoluto all'Associazione Diabetici Ravennate)
per prenotazioni chiamare: 0544286323

Martedì 21

Massimo Berretti
In viaggio verso Orione

Venerdì 24

Osservazione della volta stellata
(Cielo permettendo - Ingresso libero)

Sabato 25

...un pomeriggio al Planetario, ore 16:30
Marco Garoni
In gita sulla Luna
(attività adatta a bambini a partire da 6 anni)

Domenica 26, ore 10:30

Osservazione del Sole
(Cielo permettendo - Ingresso libero)

Martedì 28

Claudio Balella
La stella di Natale: un'altra storia

• **Dicembre**

Martedì 5

Agostino Galegati
I tesori del cielo invernale

Sabato 9, ore 16:30

progetto Homunculus
Tanti Così Progetti e Planetario di Ravenna
"L'usignolo dell'imperatore"
il racconto del suono magico
(attività adatta a bambini a partire da 5 anni)

Martedì 12

Giuliano Deserti
La Luna: splendido e particolare satellite

Sabato 16

...un pomeriggio al Planetario, ore 16:30
Amalia Persico
Viaggio alla scoperta del Sistema Solare:
stelle ed esperimenti per scoprire il nostro sistema planetario
(attività per bambini a partire da 6 anni)

Domenica 17, ore 10:30

Osservazione del Sole
(Cielo permettendo - ingresso libero)

Martedì 19

Raffaella Ortali, Marco Garoni
Sol Invictus:
dal Solstizio Invernale al Natale

Venerdì 22

Itinerari AstroPoetici
Livia Santini, Oriano Spazzoli
Storie sotto al cielo di Natale:
"La navicella del tempo" e altri racconti

Martedì 26, ore 17:00

Mille stelle per A.I.L.
(attività adatta a bambini a partire da 6 anni)
Ingresso Offerta libera. Il ricavato verrà devoluto ad A.I.L.- Ravenna

Martedì 26, ore 20:00

Osservazione della volta stellata
(Cielo Permettendo)
Ingresso Offerta libera. Il ricavato verrà devoluto ad A.I.L.- Ravenna

Il programma del Planetario di Ravenna è sempre disponibile anche sul settimanale



Le osservazioni pubbliche si svolgono nello spazio davanti all'ingresso del Planetario e sono a ingresso libero.

Le conferenze del martedì nella cupola del Planetario iniziano alle ore 21 e prevedono un ingresso di 5 € (1 € per i soci ARAR).
È sempre consigliata la prenotazione.

IL PLANETARIO
DI RAVENNA

Per informazioni e prenotazioni:
Planetario di Ravenna - V.le S. Baldini 4/ab - Ravenna
Tel 0544 62534 www.planetarioravenna.it/



Associazione Ravennate Astrofili Rheyta
URL: www.arar.it email: info@arar.it



Con il patrocinio del Comune di Ravenna